IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 260

Centesimi 10 in tutto il Regno

GIOVEDÌ' 19 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Dopo la Nota viennese

La risposta italiana

L'Agenzia Stefani comunica: — Il Governo italiano non ha fino ad ora conosciuta della nota austriaca relativa all'apertura di negoziati di pace, se non da quanto è stato pubblicato dalla stampa telegrafica estera.

Se se il tasto dimostrato dal « Correspondenz Bureau » austriaco, il Governo italiano deve rilevare che la proposta austriaca mira a creare un stimolo di trattative di pace senza alcuna consistenza reale e possibilità di proficua riuscita.

Le recenti dichiarazioni di uomini di Governo dell'Austria-Ungheria e della Germania, che confermano l'assoluta occupazione di territorio e vorrebbero conservare come definitivi gli ingiusti trattati di Brest Litowsk e di Bukarest, rendono impossibile ogni utile inizio di negoziati.

L'Intesa e gli Stati Uniti hanno largamente fatto conoscere la loro vera aspirazione verso una giusta e non è tempo adesso anche su quali basi essenziali tale pace debba fondarsi. Per questi può la loro volontà non può non dire neanche una parola.

Così dicasi, nel campo per quanto riguarda più direttamente le aspirazioni italiane. Esse sono ben note al Governo austriaco, come sono ricordate dagli Alleati e riassunte nel compimento dell'unità nazionale e la liberazione delle popolazioni italiane finora soggette all'Austria, e nel conseguimento della sicura indipendenza ed alla sicurezza dell'Italia.

Finchè il Governo austriaco non mostrerà di riconoscere con fatti concreti tali fondamentali condizioni di pace, l'Italia non può che continuare la guerra, a fianco dei suoi alleati, per la difesa dei supremi suoi diritti.

***

Questa nota è quella che l'opinione pubblica italiana attendeva. Essa è degna del Governo e del Parlamento. Devi si abbituano che loro si propone la guerra per la libertà dei popoli e per l'assicurazione italiana ed alla indispensabile sicurezza di ciascuno stato.

Si appiegano non aver niente corrispondenza l'impressione di alcuni circoli di minoranza in Italia, che vorrebbero che il Governo italiano si avventurasse nella discussione delle proposte austriache per la pace, prima che gli Alleati (Italia).

Per vedere la cosa ufficiale Reichspost di Vienna dichiara esplicitamente che la Germania austriaca compiuta la guerra per la conquista e non accetta l'accordo della Germania intorno alle comuni preoccupazioni.

Non potrà essere altrimenti, chi vedono che l'Austria-Ungheria dalla Germania non è che un mezzo per la schiavitù e non per la conquista.

Questo che dalla schiavitù di sfuggire, perchè, come telegrafano da Washington, quei circoli ufficiali non ritengono di accettare i due discorsi e tendono ripetere al tanto.

Risposta collettiva dell'Intesa?

◆ PARIGI, 18. — Secondo l'ufficioso *Petit Parisien* non è escluso che oltre alle risposte dei singoli governi dell'Intesa alla Nota dell'Intesa - Stati Uniti, inghilterra, Francia Italia — si abbia una loro dichiarazione collettiva.

Una grossa illusione

◆ Washington, 18. — Il Segretario del Segretario di Stato Lansing è stato letto un messaggio consolare in proposito americano. La risposta di Washington è che dichiarazione non è ancora stata inviata, ma che si attende che il governo austriaco dia una risposta soddisfacente alla nota americana come la prova di avere fatto quanto era possibile per provvedere in pace e ciò allo scopo di ottenere il ritiro dei vascelli dei governi che si trovano in acque territoriali. Un'altra opinione è che la nota americana non è ancora stata consegnata, avendo l'Austria compiuta la formalità di proporre la pace, ma probabile proposta ve ha pur un passo successivo, vale a dire le note non conclusive, ma proposte di pace.

Germania e Austria d'accordo

◆ (S) Zurigo, 18. — Si ha da Vienna: *Le Basler Nachrichten* dice che all'ultimo consiglio della corona, svoltosi a Vienna, sono state completamente concordate le linee, dopo concreti mesi d'accordo col Governo tedesco che la risposta di pace tedesca non è ora, e che vivo accordo di idee.

Alcuni di questi accordi hanno ritenute che il momento non fosse ancora giunto.

Si ha da Berlino: I giornali affermano che nulla di nuovo è avvenuti ufficiali di un'offerta di pace non è Belgio.

Il Governo Papalini dice che, dato che vi sia qualche cosa di vero, non può trattarsi che dell'opera di un privato cittadino, non autorizzato.

Il "No„ del Belgio

(S) Parigi, 18. — Il *Petit Parisien* conferma che il Belgio, dopo aver consultato gli Alleati, ha deciso di respingere ogni proposta o suggerimento, la proposta tedesca di pace separata.

Il deputato magherese Karoly

capo del Governo provvisorio

(S) Zurigo, 18. — Si ha da Berlino: *La Frankfurter Zeitung* ha da Budapest: *Karoly ha dichiarato* che il posto di capo del governo provvisorio non è stato ancora votato. Il discorso dal vice Cancelliere Andrassy non è stato ancora pubblicato. Il Governo Tisza ha preso una via sui generali. L'Austria, se vuole, non può essere responsabile di una guerra che non vuole. Il discorso dal vice Cancelliere Andrassy non è stato ancora pubblicato. Il Governo Tisza ha preso una via sui generali. L'Austria, se vuole, non può essere responsabile di una guerra che non vuole. Il discorso dal vice Cancelliere Andrassy non è stato ancora pubblicato. Il Governo Tisza ha preso una via sui generali. L'Austria, se vuole, non può essere responsabile di una guerra che non vuole.

Dopo il rifiuto di Wilson

◆ (S) Washington, 18. — La risposta del Governo Americano che respinge la proposta della Nota-austriaca è stata presentata alla Legazione Svedese, perchè la trasmetta a Vienna.

◆ (S) New York, 17. — Ad una riunione della Lega per una pace duratura tenuta nel suo, Presidente Taft, ha proposto una mozione che diritto che la Lega si occupino del rifiuto del Presidente Wilson di accogliere l'invito del Governo austro-ungarico e tedesco a una conferenza di pace. Lega si è giunsa di una pace che porterà alla distruzione del militarismo tedesco e alla creazione di una Lega delle Nazioni.

La mozione conclude: « Partecipare al suo credo nazionale che la Germania non vuole la pace, ma vuole che sia dettata dalla sua volontà e che non si debba fallire ai suoi scopi ».

Il signor Clarke del Presidente Wilson, ha proposta americana incorpora la incondizionata approvazione di tutta la stampa degli Stati Uniti.

Il New York Sun approva la decisione presa in questa parola: « Non si può come dimostrare nella sua profondità di giudizio nel rispondere una pace quale, e soprattutto per una pace duratura, in questo non si sarà la prova che nel frattempo ed popolo tedesco a non subisca con gli attuali dirigenti della Germania non vi sarà pace, ma un armistizio, e dei trattati, alla cui base, nessun uomo e nessuna nazione può prestar fede ».

Politica e Diplomazia

(S) Londra, 17. — Il Primo Ministro Lloyd George sta stamane molto meglio, ma tuttavia non può ancora lasciare il letto.

(S) Zurigo, 18 — (*Ufficiale*). — Si ha da Vienna: Il Sultano visita oggi l'Imperatore e l'Imperatrice nel mezzo di cinque.

(S) Washington, 17. — In occasione dell'anniversario dell'indipendenza del Messico, Carranza, Guatemala e Honduras, il Presidente Wilson ha inviato un telegramma di felicitazioni. Questi è Nel gruppo in cui festeggiato la nascita della Libertà del regime democratico. Il telegramma contenuto un unico cenno in senso del popolo americano auguri fraternali per la prosperità e buona sorte.

(S) Londra, 18. — Il Times ha da Tokio in data 9 corrente: L'arrivo a Pietrogrado del Ministro degli Affari Esteri del Giappone, Sig. S. Ishii, per incontrarsi con Sig. Sazonoff, del ministro degli Affari Esteri di Russia, si presta pure una serena previsioni fede di Alleati nel conseguimento del loro scopo.

(S) Londra, 18. — Il Times ha da Pietrogrado: L'arrivo del Ministro degli Affari Esteri del Giappone, Sig. Ishii, per incontrarsi con Sig. Sazonoff, Ministro degli Affari Esteri di Russia, si presta pure una serena previsione fede di Alleati nel conseguimento del loro scopo.

(S) Londra, 18. — Il Primo Ministro Lloyd George sta stamane molto meglio, ma tuttavia non può ancora lasciare il letto.

(S) Zurigo, 18 — (*Ufficiale*). — Si ha da Vienna: Il Sultano visita oggi l'Imperatore e l'Imperatrice nel mezzo di cinque.

(S) Washington, 17. — In occasione dell'anniversario dell'indipendenza del Messico, Carranza, Guatemala e Honduras, il Presidente Wilson ha inviato un telegramma di felicitazioni. Questi è Nel gruppo in cui festeggiato la nascita della Libertà del regime democratico. Il telegramma contenuto un unico cenno in senso del popolo americano auguri fraternali per la prosperità e buona sorte.

(S) Londra, 18. — Il Times ha da Tokio in data 9 corrente: L'arrivo a Pietrogrado del Ministro degli Affari Esteri del Giappone, Sig. S. Ishii, per incontrarsi con Sig. Sazonoff, del ministro degli Affari Esteri di Russia, si presta pure una serena previsioni

Le operazioni offensive continuano. Le truppe avrebbero conseguito non poco successo avanzando verso Kirsehir e Nevsehir, e malgrado una tenace resistenza nostre truppe, le quali sono già quasi in vista della città di Kirsehir, avrebbero occupato Mucur, importante nodo stradale, e Kirsehir.

Il Governo turco ha deciso di trasferire la sua residenza da Angora a Kirsehir.

Secondo notizie da Costantinopoli, Enver Pascià avrebbe assunto il comando supremo dell'esercito di operazione contro gli italiani.

Un'altra versione dice che

CRONACA DI ROMA

Per il XX Settembre

L'ARRIVO DELLE SQUADRE INTERALLEATE

Ieri sono giunte le squadre interalleate in questi dintorni precisamente porte alla gran festa del Centenario della nostra agricoltura.

Prima e giungere sono state le squadre americane, tre e mezzo e tre, prima di entrando del Cavalieri, la seconda agli ordini del Comandante Cagni, quella americana, che ne comprende 60, erano, come pagnate dalle solenne bande militari.

Amministratori di tutti i comuni, del loro esatti di amicizia. Le truppe fra le vive esclamazioni del presenti, di cui erano assiepati i due lati della strada, tenute in mezzo dell'E' fantastico, di vedila dal vivo, di sentirla, di poterla ammirare a comodo. Lunedì poi la quarta squadra, quella francese, entrerà nella capitale dalla stazione in norte, per recarsi alla Stadio ove sono alloggiati tutti sagno, giacchè si preparano, ad intanto gli apparecchi.

Alle 11,30 è giunta, con molte circostanze, la seconda belga, composta di 18 soldati e 3 ufficiali, al comando del maggiore Jaspar, figlio del noto valoroso generale che combattè in guerra del Congo.

Mentre i componenti la squadra — tutti giovani fiorenti e robustissimi ci sono allineati sotto l'arco della stazione il generale Sanfilippo li ha passati in rassegna, e, seguito, le autorità e gli ufficiali del luogo.

Dopo le presentazioni una bella e cara bambina Cecchina Sanfilippo, nata nel Belgio, figlia di Italiano e da madre belga, ha offerto al maggiore Jaspar un mazzo di fiori variopinti, che egli ha accolto con evidente gentilezza, ringraziando e mandando un grande abbraccio.

Precedeva, quindi, dalla musica dell'11° fanteria e dalla bandiera della Legia Belga-Belga e d'Ascianda, dalle autorità, dai componenti la squadra, dagli stati maggiore accanto ai feriti acclamatissimi, per recarsi alla Quadrio, **Ferdinando di Savoia** al suo alloggio.

Mentre ha i presenti il gen. Pentenadi il col Chiesa per il Ministero della guerra; i col. Dinesi, Castelli, Pacheri, La Porta, Tibaldi, Gandi, Franchi, Staffiere e Ferrari, dalla Cerbi, Bragaglia, Cappelli e Amerati; il Prefetto Apbeli di primo di Italiani, il Comune di Roma, il gen. Sanfilippo, il gen. Sanfilippo, il Sen. Senatore De Lorenzo il cons. di legazione Solgo gen. Mo, Mazzoni, gen. Mo, Mazzoni, gen. Mo, Mazzoni, gen. mons. Pontini, il cons. Scodnik pres. Cai. Consiglio Provinciale di Roma.

Notate bene tutte le rappresentanze degli ufficiali di Stato Maggiore, di Fanti reduci della Lega Belga-Belga dell'Associazione Nazionale Combattenti, dei corrispondenti. Hanno dinnzi, straordinariamente il carro di Cerere, Commissario per Valle di Roma, Ostiense.

LA SORTA DELL'ARCHIVIO DI STATO

Si sono chiusi i lavori all'Archivio di Stato. Sabato, Stato del Monumento ed organizzato la della Sua Direzione, gli Ispettori e Direttori. Ci parteva avuto stamane alle 8 del pignolo di Stato Maggiore, Ufficiali, parti davanzo trovati alle 9 egli ordini della direttrice ed generale. Il Prof. Pia per l'applauso e l'incoraggiamento.

LA MATTINATA PLUVIALE.

Domani alle 6 al Pincio Vittorio Emanuele lungo la para **Intervallata di nuvole: Parva Sardona**, sul percorso 3.000 metri. Ritrovo alcuni giro di tutti: raddestramento ai sal-raggio.

PER NAZARIO SAURO.

All'ottavo della morte in via Molonari dei Monti, 66, che copriò Nazario Sauro domattina alle 10 verrà scoperta una lapide commemorativa dell'eroe, alla quale, come discorso, è stato destinato dal sen. Lucchini.

IL PREMIO LUCA IERI

Domani, alle 11, nella sala in Campidoglio il consueto premio del grande Luca Sarti.

IL GIUOCO PER PORTA PIA

Per le 16 di domani le associazioni romane sono convocate in piazza Venezia donde si muoveranno alle 16 in Pia. Alla manifestazione patriottica interverranno i rappresentanti della Camera del Lavoro, della Giunta Comunale con una rappresentanza di Consiglieri e di Assessori, e quella del Partito Pop. Governativo appena una ozione d'ufficio alla legale che non è mandi dei patriottici sentimenti.

LA RIUNIONE SPORTIVA.

Alle 15 allo Stadio Nazionale, si svolgerà la grande riunione sportiva, che comprende intermezzi ginnici.

LA STORIA ED ARTE.

L'Ufficio Storico ed Arte per oggi ore 17 ed ottocio dei quartieri insieme della storica bracia, di fortificazione il XX Settembre, commentati la storia data del Gianicolo, ove parlerà il collega Gustavo Braglia.

OGGI

VATHARO — Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza il card. Pietro Gasparri, il segr. della S. Congreg. per la Chiesa Orientale, mons. Pietro Pavesio, vescovo titolare di Ruvo e Bitonto, P. Ludovico Theissling, maestro generale dei Frati Predicatori con cui ebbe a trattare delle Case Orientali.

Il sig. Sommier della Suore Terziarie Elisabettine ha offerto al Santo Padre il volume *Il ritorno del pescatore del Domaniello*.

Ha fatto pubblico ingresso in Roma il maestro generale dell'Ordine Domenicano, dopo aver compiuto la visita canonica a tutte le missioni domenicane dell'Estremo Oriente.

Il viaggio è riuscito di somma importanza, dimostrando ancora una volta il grande prestigio che la Missione Cattolica gode in San Domenico in tutto l'Oriente.

Di questo viaggio il Thoisling intenderà, come di uso, la interessante relazione.

— *Le morte del Chief. Foch* — Il Chiefbals Perley, rettore-rettore di New-York, è morto di polmonite.

MONDO POLITICO — Col diretto delle 20,50 è partito per Milano il Presidente del Consiglio, on. di Stato all'Istruzione e Comunale on. Mangiagalli. On il diretto delle 21 è partito per Londra il sen. Guglielmo Marconi.

S. P. Q. R.

LA PANTENZA DEL SINDACO SOLENNA

PER LONDRA

Ieri sera, con il diretto Roma-Modane delle 21.30, è partito per Londra il Sindaco don Prospero Colonna per assistere la visita al Lord Mayor e per partecipare, il 26 corr., all'*Italian Day*.

Le accompagnano i Capi di Gabinetto comm. Cesarini ed on. valletta.

Alla stazione di Termini il Sindaco è stato salutato dagli assessori comunali, Stadeiro, Ricci, Valle Calani e Di Bartolomei dal sen. gen. comm. Cadolini, dal funzionario Cerulli, dal Segretario Generale Lori, dal cerim. Cinelli ora accompagnatore e dal cav. Consalvi ispettore del pubblico spettacoli.

Grande serata di chimica industriale. — In conferenza della Direzione Generale di 8 di luglio p.p., a partire da 30 cm. via del Bambo. 143, una fornace serale di chimica industriale.

Il cav. Ambrosio, ispettore generale, ha in forma di un Mandato, il secondo anno di corso di civile in due periodi, la maggior parte dei quali di specializzazione.

Per l'ammissione è necessario:

a) aver superato i 14 anni e i 45;

b) aver la licenza elementare o di minore in chimerica, almeno per tale esiti che hanno per pratica esame, e aver superato il corso di prova di quello che precede;

c) dimostrare un assenso di sanissima costituzione ed essere di sana e robusta fisica, e sottoposti, di concorso, il calcolo aritmetico ed il sistema metrico decimale.

Le domande di ammissione, redatte in carta da bollo, devono essere presentate dai genitori o da chi ne fa le veci, entro il 30 corrente.

Le iscrizioni e gli esami di ammissione si faranno dal 2 al 15 settembre prossimo, nel locali suddetti dalle ore 10 alle 12.

All'ingresso di ogni sala esposta gli esami del primo periodo del secondo anno di corso, una circolare un diploma di licenza e sarà assunto al Corso di specializzazione, che ha la durata di due anni, secondo un particolare speciale.

I regolamenti dovranno pubblicare con cost la tassa per l'acquisto dei generi del corso di un'ora.

Gli esperti di Stato Maggiore, Ufficiali, sono quasi: i cinti 44, giorni festivi, rimarranno aperti dalle 9 alle 12.

Concerti alimentari dell'Annona. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che i concerti musicali gratuiti saranno dati presto in vendita dal mercato di Trevisto a 1,30 al chilo. Comincia anche di vendere pane in vendita dalle ore 9 in Via Nazionale, Via Cavour, Via Nazionale, Via Cavour, Via Cavour, Via Cavour

Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VESSER

— La signora Latimer s'impressionerebbe vedendoci accanto un infermiere specializzato. Il povero piccolo certamente soffrirà molto, e si agiterebbe troppo. Non l'apre che lo posso vegliare la notte, mentre a portata della mia voce ha cameriera e nurse.

Il dottor Adams scrisse le ultime. E gli ordinò finalmente la cura.

— Tra bisogni provvederò di una infermiera — e adesso è inutilissimo e lo dobbiamo tanto a voi quanto all'armamento. E adesso dovete andare a letto. Se questo pensiero ricordate, tutto ciò che ulteriormente la possa in sigarra Latimer vo via di ebbe. Giacchè non è completamente qualche cosa e la fatto male, inoltrebbe qualche bevanda che le ha procurato quasi distrutto.

— Sarebbe meglio interrogare la cuoca. Ma debbo aggiungere un nuovo altri in casa ed è bagnato di dolori ed di malessere.

— Perfettamente, parlerò con la cuoca. Ma vorrei farlo a quattr'occhi.

— A quattr'occhi!

Ma Ada vedeva con due paiille rifocenti di stupore. Gli parve che gli stessi commettendo le modi sosi bizzarre.

— Sì, a quattr'occhi. Il mi figuro vi sia anche una seguace. Perlerò anche con lei. Le dirò che Latimer la mangiato qualcosa che in la fatto molto male.

Si giustificò con la catena dell'orologio, e senza aspettare la risposta del medico andò verso la quistione che non le premise di incontrare le sguardo del dottore Adams. Il medico in agli finestrale con la piccola affabile ed ebbe a ricevellarsi nel tono e con l'atteggiamento di questo estremamente indebitato.

In un tono manifestamente astuto gli disse.

— Vi siete fatta la cura.

— Non occorre vi dicalabbia, signora Harmond, che sono un specialista. Latimer, disdicevole nel foraine immediatamente una buona informazione e sulla quale dipendeva in cenlea. Voglio esaminarvi molto attentamente le pupille e la cavità.

— Le pupille e le cavità?

— Le pupille e le cavità?

— Sì, capisco quelle che intendete. Temete che vi abbia dato qualche cosa che vi possa nuocere. Ma vi sbagliate — è tutto vero meraviglioso. Solo qualche cosa che vi conservate tutta la vostra vita.

Ada divenne pallidissima.

— Credete che la signora Latimer abbia succhiato una materia velenosa? Ma non la stimerete che ha preso la cura?

— Sparo non in sia, rispose Adams con solito modo compiaciuto.

Senza dubbio adesso sta assai meglio. Ora, mi sembra che mi abbia promesso di parlare con la cuoca. Ma vi prego di non dimenticare che io sono il vostro amico e che vi voglio bene.

Ada si ritirò nella sua camera. Ma non vi rimase che un momento. Si precipitò di nuovo giù per le scale e si diresse a passi rapidi verso la cucina di Rosa.

— Rosa, vi prego di dirmi la verità. Il medicamento che la signora Latimer ha preso le ha fatto male?

— Sì, signora, ma non ne sono la causa. Ho fatto quello che mi ha detto il dottore. Ho versato le gocce nel bicchiere e ho aggiunto l'acqua.

— Ma non avete versato troppe gocce?

— Ho contato le gocce, signora, una per una.

— Non avete versato per sbaglio qualche altra cosa?

— Vi ripeto che la cura.

— Non occorre vi dicalabbia, signora Harmond, che sono un specialista. Latimer, disdicevole nel foraine immediatamente una buona informazione e sulla quale dipendeva in cenlea. Voglio esaminarvi molto attentamente le pupille e la cavità.